

Bilancio Sociale AGORA' KROTON SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS 2020



Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

Impostato secondo le linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019), il Bilancio Sociale della Società Cooperativa Sociale Agorà Kroton- ONLUS assolve le funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Difatti, l'ottica di stesura è quella di dare una visione più precisa possibile della realtà e delle scelte della Cooperativa. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito e con copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno con la creazione di momenti di incontro tra Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci, individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno di una Cooperativa distribuita sul territorio ed attivamente impegnata su diversi aspetti della realtà locale.

Rileggere il 2020 ai fine della redazione del presente Bilancio Sociale ha significato vivere emozioni intense vista l'esperienza particolare che ci siamo trovati a vivere. Come cittadine e cittadini, ma anche come professionisti, in pochi giorni abbiamo visto la nostra vita, le abitudini e le nostre relazioni trasformarsi; abbiamo visto modificarsi, probabilmente per sempre, il nostro modo di lavorare e di stare in relazione con gli altri. Di fronte all'incertezza ci siamo attivati subito, con tenacia e determinazione, rimettendoci in gioco, sperimentando modalità di lavoro nuove e creative. Quando la relazione in presenza non è stata più possibile abbiamo costruito relazioni e occasioni di prossimità a distanza, abbiamo imparato a leggere il nuovo contesto ed i nuovi bisogni, cercando di trovare le risposte più adeguate. Quando per i beneficiari delle nostre attività non era più possibile frequentare i nostri servizi, siamo andati noi nelle loro case attraverso uno schermo riuscendo comunque a garantire, seppure con qualche difficoltà, continuità negli interventi programmati. Appena possibile, abbiamo riaperto i servizi riorganizzandoli con protocolli e dispositivi di sicurezza al fine di tutelare l'incolumità di tutti. Abbiamo realizzato progetti a sostegno dei più fragili, di chi, a causa della pandemia, è diventato più vulnerabile e ha subito grandi conseguenze sia a livello sociale che economico. Anche per la nostra Cooperativa la pandemia ha portato conseguenze importanti, oltre che dal punto di vista professionale, anche da quello economico. Per questo abbiamo attivato un monitoraggio costante ed ancora più puntuale e stringente della situazione economica. L'eccezionalità dell'evento ci ha portato a chiedere e ad utilizzare per la prima volta ammortizzatori sociali e cassa integrazione per i nostri soci e collaboratori. In questo modo abbiamo ridotto il danno, garantendo un reddito mensile anche nei momenti più difficili di alcuni servizi.

I servizi residenziali gestiti dalla Cooperativa, hanno dovuto reinventare i propri programmi di intervento fino ad allora tendenzialmente basati sulla prossimità vivendo anche momenti critici nella gestione e nell'organizzazione sia dell'equipe che degli utenti. Le equipe multidisciplinari hanno adeguato i propri interventi ed i progetti educativi individualizzati sulla base delle normative vigenti in materia, lavorando su un aggiornamento continuo di informazione verso l'utenza e formazione personale sui comportamenti da adottare.

Abbiamo costantemente aggiornato le socie e i soci sulle difficili scelte e sull'andamento della Cooperativa attraverso assemblee territoriali che, anche se da remoto, sono state molto partecipate.

Ora, inevitabilmente, lo sguardo si rivolge al futuro: sappiamo che ci vorrà tempo e tanta energia per ricominciare, per tornare ad avere una stabilità ed una solidità rinnovate. Siamo già al lavoro, per individuare strategie e progettualità capaci di offrire risposte sociali ed educative puntuali e aderenti alla nuova normalità che attende tutti ed in grado di garantire un futuro alla nostra Cooperativa.

La lettera del Presidente

La realizzazione di questa prima edizione del Bilancio Sociale ha permesso alla Società Cooperativa Sociale Agorà Kroton-ONLUS di affiancare al bilancio di esercizio, redatto ai fini fiscali, un nuovo strumento di informazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) della gestione aziendale. Essere socialmente responsabili non significa solo adempiere agli obblighi giuridici, ma anche investire nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate. E' riconosciuto che un'impresa che adotti un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche, ambientali e sociali di tutti gli stakeholder, si pone anche l'obiettivo di conseguire un vantaggio competitivo e di massimizzare i ritorni di lungo periodo.

La Soc. Coop. Sociale Agorà Kroton ha rivolto da sempre la propria attenzione ai soci, lavoratori e volontari, ai clienti/committenti/utenti ed è a loro che ci rivolgiamo in prima istanza con questa nuova rendicontazione sociale. Presentiamo la prima edizione del nostro bilancio sociale con la consapevolezza che non sia più possibile fare gli imprenditori né tanto meno i cooperatori, non gestendo e prevedendo nella propria visione strategica, preoccupazioni di tipo sociale, ambientale e comunitarie, perseguendo in tal modo modelli di impresa affidabili e duraturi.

Il Bilancio Sociale è redatto tenendo conto anche dello scenario territoriale nel quale opera la Cooperativa e, rivolgendosi agli stakeholder interni ed esterni, si pone l'obiettivo di rendere noti i risultati del proprio operato, condividendo mission, vision,

obiettivi, strategie ed attività.

Redigere un Bilancio Sociale significa raccontare, attraverso dati ed informazioni varie, la storia e la vita di un'organizzazione, le sue motivazioni, gli strumenti utilizzati, il personale impiegato e le strutture che ne rendono possibili i processi vitali.

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance dell'azienda, favorendo la creazione di un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare e migliorare, anche sotto il profilo etico e sociale, le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

In particolare ciò significa:

- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'azienda e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti;
- fornire l'idea di bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'azienda si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni fra l'azienda e l'ambiente nel quale essa opera;
- rappresentare il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli stakeholder soprattutto attraverso la condivisione degli esiti e dei risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo rigoroso e trasparente di anno in anno.

In conclusione, voglio esprimere il mio più grande ringraziamento a tutte le socie e i soci della Cooperativa e a quanti hanno collaborato con noi: se in questa grande emergenza, sanitaria e sociale, abbiamo potuto continuare a stare vicino alle persone ed a generare valore sociale, è stato possibile solo grazie alla grande professionalità, alla capacità di mettersi in gioco e di riprendersi, alla caparbia di continuare ad esserci e al desiderio di voler fare ciascuno la propria parte, evitando di trasformare il distanziamento fisico in distanziamento sociale.

Siamo certi che lo sforzo da noi compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale sarà compreso ed apprezzato.

Vi auguro buona lettura.

IL PRESIDENTE
Gregorio MUNGARI COTRUZZOLÀ

Nota Metodologica

La redazione del Bilancio Sociale ha coinvolto tutti i servizi della struttura organizzativa della nostra cooperativa. Il percorso di rendicontazione sociale si è articolato nelle seguenti fasi:

1. *fase di organizzazione del lavoro*: in questa fase si provvede ad individuare la struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale nella logica della trasversalità e stendere il piano di lavoro e consegnare il mandato, da parte degli organi istituzionali, al gruppo di lavoro;
2. *fase di analisi*: in questa fase si lavora alla definizione condivisa dell'identità, degli obiettivi, della mappa degli stakeholder, dei risultati e degli effetti/impatto conseguiti attraverso la propria attività, la definizione degli indicatori necessari al monitoraggio del livello strategico e operativo;
3. fase di raccolta dei dati: identificazione delle fonti informative e programmazione del sistema di rilevazione dei dati;
4. *fase di redazione e comunicazione* del bilancio sociale e valutazione finale del progetto: redazione del bilancio sociale, presentazione agli stakeholder coinvolti e raccolta di una loro formale valutazione, definizione del piano di comunicazione interna ed esterna, definizione degli obiettivi di miglioramento in termini di prodotto e di processo.
5. *fase di approvazione* del bilancio sociale: il bilancio sociale, prima della sua divulgazione, viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

AGORA' KROTON Società Cooperativa Sociale- ONLUS

Partita IVA

01688280799

Codice Fiscale

01688280799

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1988

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Consorzi

Nova Onlus – Consorzio Nazionale per L’Innovazione Sociale

Consorzio Macramè– Trame Solidali nelle Terre del Sole

Reti

Calabria – C.R.E.A. (Coordinamento Regionale Enti Accreditati)

Libera Contro Tutte Le Mafie

Forum del Terzo Settore della Provincia di Crotona

CSV "Aurora" Provincia di Crotona

Coordinamento Regionale “Dalla Parte Dei Minori”

Arci – Nuova Associazione – Provincia di Crotona

Consulta Comunale del Terzo Settore

Tavolo degli Enti Gestori S.P.R.A.R. Calabria

Consiglio Territoriale dell’immigrazione Prefettura di Crotona

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017**Tipologia attività**

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

r) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Descrizione attività svolta

La Cooperativa Agorà Kroton, perseguendo l'interesse generale della comunità verso la promozione umana e l'interazione sociale dei cittadini, svolge le proprie attività nel territorio regionale investendo tre macro aree:

1. IMMIGRAZIONE

In tale ambito principalmente gestisce:

- S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I. Provincia di Crotone - Sistema di accoglienza diffusa nella città di Crotone per 37 beneficiari (nuclei familiari e monoparentali);
- S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I. Comune di Crotone - Centro collettivo in via Russia n. 29 a Crotone per 34 beneficiari (Cat. Ordinari, uomini singoli maggiorenni);
- S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I. Comune di Cariati - Sistema di accoglienza diffusa nella città di Cariati per 31 beneficiari (nuclei familiari e monoparentali).

I Centri S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I. oltrepassano l'idea di mera assistenza, garantendo sempre la centralità della persona, la sua dignità e la sua libertà. L'iniziativa, al fine di produrre un modello di accoglienza integrata, intende perseguire tre macro-obiettivi:

- A. Individuazione, valorizzazione, potenziamento delle competenze individuali;
- B. Supporto del processo di integrazione socio-lavorativa;
- C. Costruzione di buone prassi di accoglienza e di integrazione con i servizi locali.

Nell'ottica di una presa in carico della persona nella sua interezza, i servizi garantiti a livello territoriale dal presente progetto di accoglienza integrata sono i seguenti:

1. Accoglienza materiale;
2. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo:
 - 2.1. Orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio e alla comunità locale;
 - 2.2. Orientamento e accompagnamento nella ricerca di soluzioni abitative autonome.
 - 2.3. Orientamento e accompagnamento al lavoro;
 - 2.4. Formazione e riqualificazione professionale;
3. Mediazione linguistica e interculturale;
4. Orientamento e accompagnamento legale;
5. Insegnamento della lingua italiana;
6. Tutela psico-socio-sanitaria.

Rimanendo nell'ambito dell'immigrazione, la Cooperativa all'interno del *Progetto IMPACT Calabria Accoglie 2.0* offre all'Ente ospitante il proprio personale qualificato e il proprio know tecnico con l'obiettivo principale di garantire la collaborazione tra servizi nella presa in carico dei cittadini di paesi terzi, segnalati attraverso l'utilizzo di procedure e strumenti specifici, nell'attivazione e nella continuità dei percorsi in essere secondo i bisogni delle persone e le finalità dei programmi di ascolto, inserimento e reinserimento sociale. Tra gli obiettivi vi è il rafforzamento del raccordo con i soggetti del Terzo Settore e del Sistema produttivo, presenti a livello locale, per favorire l'erogazione dei servizi e per l'incrocio della domanda e dell'offerta delle opportunità sociali/formative/lavorative. Per il conseguimento delle suddette finalità, vengono individuate quali azioni strategiche e operative:

- Presa in carico unitaria della persona, attraverso l'impiego di figure professionali specializzate in mediazione interculturale, con modalità integrate e condivise, a seguito della valutazione dei bisogni, e nel rispetto della dignità dei singoli;
- Affiancamento del personale dell'ente locale ospitante nella mediazione con i destinatari del progetto;
- Progettazione di percorsi e forme di accompagnamento individualizzati;
- Implementazione delle azioni di ricerca e di mappatura delle opportunità formative e lavorative offerte dal territorio e consolidamento delle relazioni con associazioni di categoria, parti sociali, imprese, terzo settore, ecc.

La realizzazione dei progetti individualizzati è garantita dall'erogazione di varie tipologie di intervento quali ad esempio: orientamento sociale e professionale, inserimenti socio-terapeutici; corsi di formazione, tirocini curriculari e non; laboratori di educazione al lavoro, misure di sostegno economico; sostegni ed incentivi alle assunzioni; avviamenti al lavoro (ad es. ai sensi della L.68/99 e della L.381/91); monitoraggio degli interventi e verifica della loro efficacia ed efficienza.

2. DIPENDENZE

Nell'ambito delle dipendenze patologiche, la Cooperativa Agorà Kroton gestisce la Comunità Terapeutica- Riabilitativa "Sovereto", a carattere residenziale per n. 15 tossicodipendenti, maggiorenni e di sesso maschile, ponendosi come obiettivo generale, la cura e la riabilitazione degli utenti con problemi di dipendenza fornendo alla persona gli strumenti che favoriscono la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse personali per la costruzione di un progetto di vita

alternativo a quello tipico delle dipendenze. Si prevede che il soggetto raggiunga l'interruzione ed uno stato di lucidità dell'uso di sostanze psicotrope ed il miglioramento della qualità della vita. In termini metodologici per raggiungere questo obiettivo si mettono a disposizione degli ospiti:

- un contesto di convivenza e di quotidianità di tipo familiare;
- un affiancamento educativo;
- un lavoro psicoterapico;
- un contesto ergo terapeutico.

L'intervento educativo è finalizzato al raggiungimento di un livello di autonomia che tenga in considerazione le potenzialità di ciascuno con l'intento di: raggiungere un'autentica motivazione al cambiamento con la presa di coscienza della propria storia e della propria identità; far acquisire maggior consapevolezza delle proprie problematiche, dei propri limiti e delle proprie risorse; far apprendere una modalità corretta di cura della propria salute psicofisica; promuovere, attraverso l'assunzione graduale di responsabilità ed autonomia, la fiducia in sé e nelle proprie capacità cercando di elaborare un progetto di vita nel presente e per il futuro; sviluppare capacità relazionali e comportamenti adeguati; acquisire o migliorare le capacità lavorative; gestione del tempo libero.

3. EDUCATIVA

Nell'ambito educativo, rivolgendosi ad un target di riferimento ampio e variegato, la Cooperativa svolge le seguenti attività:

- *Progetto PON INCLUSIONE*, rivolgendosi ai beneficiari del SIA/REI, ha messo in atto azioni ed interventi di tipo sociale per il supporto, accompagnamento e orientamento con lo sviluppo di:

- servizio di educativa domiciliare in favore dei minori a rischio di emarginazione o di devianza;
- servizio di consulenza legale;
- servizio di mediazione familiare;
- supporto scolastico ed extrascolastico in favore dei minori sui quali sono state rilevate dall'equipe difficoltà sia di apprendimento sia di integrazione;
- supporto psicologico in favore dei nuclei familiari che vivono condizioni di disagio e di emarginazione sociale al fine di innalzare i livelli di autonomia, di responsabilizzazione;
- servizi di consulenza per l'inclusione lavorativa finalizzato ad incrementare l'occupabilità dei beneficiari.

- *Atelier KOINE'* con la finalità di intervenire sulla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, per contrastare la povertà educativa e favorire la creazione di un concreto "Welfare Comunitario". Il titolo del progetto richiama l'idea di far convivere le esperienze dei territori coinvolti in un "atelier" dove "attori" diversi della Comunità Educante si scambiano saperi e strategie, in una condivisione che ricorda l'antica "koinonia" ellenistica. Gli obiettivi riguardano due livelli di riferimento:

1. Il primo Livello "ad intra" riguarda i destinatari diretti, circa 7.431 ADOLESCENTI frequentanti i 14 Istituti Scolastici coinvolti; sono giovani che lavorano per individuare un personale "obiettivo di vita" su cui orientare le scelte future, accrescendo la motivazione nei confronti della formazione scolastica. Lo strumento individuato è quello dei 7 HUB INNOVATION, luoghi di incontro, formazione, crescita e riflessione attivati nei 6 territori coinvolti, per tutta la durata del progetto (48 mesi).
2. Il secondo Livello "ad extra" riguarda i destinatari indiretti e in particolare sono state organizzate le seguenti iniziative:
 - attività di carattere sociale in favore della Comunità Educante quali: incontri di rete, incontri di quartiere, incontri di Settore;
 - formazione destinata ai docenti per rafforzare quelle competenze degli "attori educanti";
 - sostegno alla genitorialità rivolta ai genitori con attività di supporto in situazioni di criticità e la diffusione di "buone pratiche" di progettazione.

Il raccordo tra il livello "ad intra" (adolescenti) e quello "ad extra" (Comunità Educante), è stato garantito dalla creazione di una "Community Lab", uno spazio di condivisione in cui sono state elaborate strategie, decisioni e interventi.

- *Progetto P.R.I.M.A. I* - "Promuovere Risorse per l'Infanzia Mediante Approcci Innovativi" con l'obiettivo generale di potenziare le scuole coinvolte e le comunità educanti, attuando presidi ad alta densità educativa rivolgendosi a famiglie e bambini (3-6 anni) che vivono in situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Il progetto interregionale P.R.I.M.A. ha coinvolto tre province (Foggia, Crotone e Frosinone) dislocate su tre Regioni (Puglia, Lazio e Calabria). Le attività sono articolate con la creazione di spazi interattivi di condivisione:

1. Spazio psicomotricità,
2. Spazio teatro,
3. Spazio Musica, Creatività digitale e pensiero filosofico.

Gli interventi realizzati hanno avuto come tema conduttore le emozioni e life skills rivolgendosi in maniera diretta a bambini tra i 3- 6 anni. Oltre al coinvolgimento diretto dei bambini, le attività progettuali si sono rivolte sia ai genitori (a cui sono stati offerti percorsi di sostegno alla genitorialità, attraverso percorsi formativi, spazi di ascolto, banca del tempo, sportello psicologico), sia alla comunità educante con la creazione di eventi ed iniziative in cui sono stati sia beneficiari che promotori attivi.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura, Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Interventi socio-educativi domiciliari, Immigrati - Centri Servizi stranieri, Altro

Principale attività svolta da statuto: Altro

Accoglienza integrata in favore di richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il territorio di riferimento in cui opera Agorà Kroton è identificabile nella Regione Calabria, un'area che presenta indicatori sociali tra i più critici in Italia, che evidenziano alcune problematiche strutturali quali:

- un alto tasso di povertà e deprivazione materiale e un rilevante numero di gruppi in stato di disagio sociale con notevoli difficoltà di accesso ai servizi di cittadinanza;
- una bassa organizzazione strutturale dei servizi pubblici che pregiudica un'efficace attuazione della strategia di inclusione sociale attiva;
- un modesto livello di innovazione, collaborazione e rete tra le realtà del privato-sociale;
- un basso grado di partecipazione civica e un insufficiente utilizzo di strumenti di innovazione sociale;
- un processo di “depauperamento” socioeconomico delle aree più marginali della Regione, che si manifesta con il fenomeno dello spopolamento.

In tale contesto la povertà è diventata uno dei dati caratterizzanti il quadro economico e sociale della Calabria.

I dati sulla povertà riferiti al 2020 (Banca Dati ISTAT) indicano che la Calabria esprime un alto indice di povertà relativa pari al 20,8% rispetto a una media nazionale del 10,1% con una stima di circa 250.000 nuclei familiari calabresi vivono in condizione di disagio sociale o di rischio di povertà.

Nel 2016 il dato sulla povertà relativa delle persone è migliorato ed è diventato il 34,9% (il dato varia tra il 30,8% e il 39,1% tenendo conto dell'errore di campionamento – Istat 2016).

Preoccupante è anche il dato sul disagio abitativo, in particolare l'indice di sovraffollamento abitativo in Calabria sale nel 2014 al 15,4% contro il 9,5% nazionale. Nel 2015 sale ancora al 17,5% in rapporto al dato nazionale del 9,6%. In valore assoluto significa che sono 347.892 le persone che vivono in situazioni di sovraffollamento abitativo, in abitazioni prive di alcuni servizi e con problemi strutturali.

Secondo i dati Eurispes del 2015 sono quasi 100.000 i lavoratori calabresi a bassa retribuzione, ed il PIL medio pro-capite è pari ad Euro 15.989. Il quadro conoscitivo aggiornato consente, inoltre, di rilevare che le situazioni di disagio sociale e di povertà riguardano nuclei familiari con minori (da 1 a 4 in media), il cui reddito al di sotto del livello minimo di sussistenza, ridotto dalla crisi economica degli ultimi anni che ha fatto perdere il posto di lavoro a numerosi lavoratori, peraltro non più coperti da strumenti di ammortizzatori sociali. Parte importante di tale fascia di popolazione disoccupata, e non più beneficiaria di ammortizzatori sociali a partire dal 2015 a seguito della riforma nazionale e della cessazione dei sistemi di difesa di mobilità e CGIS in deroga della Regione Calabria, si colloca normalmente nella fascia d'età di ultra 55enni, difficilmente ricollocabili sul lavoro, per i quali necessita un sistema di accompagnamento alla pensione e di aiuto familiare come sostegno del reddito.

I dati ISTAT segnalano anche la bassa retribuzione oraria in Calabria. Le retribuzioni più basse si registrano nel Mezzogiorno,

soprattutto in Puglia (11,9 euro), Molise (12,2 euro), Basilicata e Calabria (12,1 euro).

Altro elemento caratterizzante il quadro della povertà calabrese è dato dalla presenza nei nuclei familiari di soggetti anziani o disabili non autosufficienti, che determina un'oggettiva diminuzione di "chance" per i componenti del nucleo.

Tale contesto comporta come conseguenza l'incremento dei casi di povertà educativa tra i bambini/giovani e l'incremento del numero dei NEET tra i giovani post-obbligo scolastico.

All'aumento della povertà economica corrisponde una nuova povertà educativa; si denota uno scarso accesso alle risorse di carattere culturale, artistico e dello sport, tutte condizioni necessarie per una crescita educativa efficace.

Nel primo Report sulla povertà educativa, del febbraio 2018, è indicato che, in riferimento agli asili nido e più in generale per le strutture per la prima infanzia, l'elemento dominante è la carenza del servizio al sud nelle aree che potenzialmente avrebbero l'utenza più ampia. Tali realtà peraltro non sono limitate solo ad alcuni Comuni rurali e montani, ma coinvolgono gli stessi Comuni capoluogo di città metropolitane come Bari, Napoli, Reggio Calabria, Palermo, Catania e Messina.

In queste zone vi è una domanda implicita di servizi forse inespressa, e a cui non corrisponde un'offerta di servizio pubblico proporzionata. Sempre nel rapporto è indicato che intere aree del mezzogiorno si caratterizzano per forti carenze anche nelle scuole: quelle di Calabria e Campania sono, insieme a quelle siciliane, le meno raggiungibili con mezzi pubblici quali scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano. Reggio Calabria e Crotona associano due caratteristiche, bassa raggiungibilità e anche basso numero di alunni che frequentano le scuole cittadine in rapporto ai minori residenti, segnale che può indicare una potenziale difficoltà per gli studenti dei Comuni vicini di raggiungere le scuole del capoluogo.

Regioni

Calabria

Province

Crotone, Cosenza, Catanzaro

Sede Legale

Indirizzo

Via Spiaggia delle Forche 25

C.A.P.

88900

Regione

Calabria

Provincia

Crotone

Comune

Crotone

Telefono

0962903099

Fax

0962903099

Email

info@pec.agorakroton.it

Sito Web

<http://www.agorakroton.it/>

Sede Operativa

Indirizzo Loc. Sovereto	C.A.P. 88842	
Regione Calabria	Provincia Crotone	Comune Isola di Capo Rizzuto
Telefono 0962795368		
Email dipendenze@agorakroton.it	Sito Internet http://www.agorakroton.it/	

Indirizzo Via Russia 29	C.A.P. 88900	
Regione Calabria	Provincia Crotone	Comune Crotone
Telefono 329 90 32 829		
Email migrazione@agorakroton.it	Sito Internet http://www.agorakroton.it/	

Indirizzo I Trav. di Via Mario Nicoletta 31	C.A.P. 88900	
Regione Calabria	Provincia Crotone	Comune Crotone
Telefono 329 90 32 823		
Email migrazione@agorakroton.it	Sito Internet http://www.agorakroton.it/	

Indirizzo Via P. Mancini snc	C.A.P. 87062	
Regione Calabria	Provincia Cosenza	Comune Cariati
Telefono 391 47 31 469		
Email migrazione@agorakroton.it	Sito Internet http://www.agorakroton.it/	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Agorà Kroton è stata costituita con atto notarile del 24.02.1988 omologato con Decreto del Tribunale di Crotone il 07.03.1988.

Gli ambiti di intervento sono molteplici e legati dal comune denominatore costituito dalla lotta contro ogni forma di emarginazione sociale, mediante l'attuazione di progetti e attività di vario genere finalizzati al recupero, supporto, reinserimento e accompagnamento di soggetti svantaggiati per un processo di autodeterminazione.

Agorà Kroton ha avviato la propria attività nel territorio di Crotone dedicandosi inizialmente alla cura ed alla prevenzione delle tossicodipendenze, dapprima in modo informale e di quartiere per poi avviare progetti di accoglienza residenziale e presa in carico totale di persone affette da problemi di dipendenze patologiche.

Successivamente l'interesse e l'azione dei primi soci si estendono su altri ambiti di interesse collettivo legati al contrasto del disagio sociale e alla promozione del benessere individuale e sociale.

La presenza nell'ambito dei servizi di accoglienza per migranti nasce nel 1999, quando la Cooperativa rispondendo alle prime

richieste di aiuto da parte di un gruppo di kosovari sbarcati sulla costa ionica, attua attività di accoglienza e di supporto in maniera del tutto volontaria, in sinergia con il Comune di Isola di Capo Rizzuto (KR), ancor prima della nascita di un'accoglienza strutturata ed istituzionalizzata.

Solo in seguito nasce il Programma Nazionale di Asilo (P.N.A.), grazie al protocollo d'intesa sottoscritto tra A.N.C.I., U.N.H.C.R. e Ministero dell'Interno che, con un avviso pubblico del 23.03.2001, invita i comuni a presentare proposte progettuali per l'attuazione di azioni innovative per la promozione di interventi di sostegno e di integrazione in favore dei rifugiati.

La Cooperativa invia la propria candidatura, in co-progettazione con il Comune di Isola di Capo Rizzuto e, ottenendo il finanziamento, avvia nel 2001, il Progetto "BECAS in Agorà", ex S.P.R.A.R. oggi S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I. che oltrepassano l'idea di mera assistenza, garantendo sempre la centralità della persona, la sua dignità e la sua libertà.

Da allora Agorà Kroton persegue l'interesse generale della comunità verso la promozione umana e l'interazione sociale dei cittadini, gestendo ininterrottamente i propri servizi ed espandendo la propria attività nel territorio locale.

Attualmente la cooperativa gestisce i seguenti servizi:

- **Comunità Terapeutica Residenziale per Tossicodipendenti** sita in Loc. Sovereto di Isola di Capo Rizzuto (KR) per n.15 utenti maggiorenni di sesso maschile- Tipo assistenza NSIS S06; Cod. accreditamento CTD009; Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone;
- **Accoglienza integrata in favore di richiedenti e dei titolari di protezione internazionale - Progetto S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I.** nella città di Crotone per n. 37 beneficiari (nuclei familiari e monoparentali) in modalità diffusa. Convenzione con la Provincia di Crotone, Ministero dell'Interno;
- **Accoglienza integrata in favore di richiedenti e dei titolari di protezione internazionale - Progetto S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I.**, Via Russia, 29 – Crotone (KR) per n. 34 beneficiari (maggiorienni di sesso maschile), in modalità comunitaria. Convenzione con il Comune di Crotone, Ministero dell'Interno;
- **Accoglienza integrata in favore di richiedenti e dei titolari di protezione internazionale - Progetto S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I.**, nella città di Cariati (CS) per n. 31 beneficiari (nuclei familiari e monoparentali) in modalità diffusa. Convenzione con il Comune di Cariati (CS), Ministero dell'Interno.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Pino Piero De Lucia Lumeno *Socio fondatore e Presidente fino al 2016*

"Era la fine degli anni '80 quando quattro ragazzi, cresciuti a Crotone prima nella baraccopoli della Marinella e successivamente nel rione popolare di Fondo Gesù, decidono di mettersi in gioco per aiutare le persone in difficoltà. Il primo passo fu quello di ritornare nel quartiere dove erano cresciuti ed offrire ai residenti la possibilità di scegliere altro rispetto a quanto la 'ndrangheta offriva. Ma il quartiere era ulteriormente afflitto dall'arrivo della droga che circolava in quantità elevate. Pertanto le priorità erano cambiate e la forza di agire concretamente arriva dal grido disperato di un tossicodipendente che chiede di essere "trattato almeno come un cane" (Il Crotonese).

E' così che nasce nel 1988 ufficialmente la Cooperativa Sociale Agorà Kroton.

Da quel momento e dal nostro sogno, la Cooperativa diventa il faro sociale della città di Crotone e ancora oggi continua la sua opera affrontando e accorrendo ad ogni bisogno".

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La cooperativa promuove politiche ed azioni atte a riconoscere la centralità della persona, attraverso azioni che garantiscono i livelli essenziali di assistenza sociale e socio-sanitaria.

Nello specifico le direttive sulle quali la cooperativa svolge le sue azioni sono:

- Promozione di politiche di pace e non violenza;
- Promozione dei processi di tutela delle minoranze;
- Promozione dell'accettazione della diversità (culturali, di genere, religiose, ecc.);
- Promozione del ben-essere;
- Promozione di politiche attive per la famiglia;
- Promozione della comunità educante;
- Promozione di politiche di interazione ed integrazione;
- Promozione dell'antifascismo;
- Promuovere azioni di sostegno in condizioni di stato di emergenza;
- Promozione delle politiche attive per la tutela e salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Le azioni hanno l'obiettivo di incidere sull'evoluzione del territorio e dei singoli che lo abitano, con lo scopo di stimolare una cultura inclusiva e partecipativa volte a creare processi di cambiamento.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Nel Piano Strategico della Cooperativa, oltre ad essere definita la Mission, viene descritta anche la Vision che recita:

"Nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e avendo come principio cardine la centralità della persona e la sua dignità, la Cooperativa ispira la propria azione ai bisogni che esprimono le varie e diverse richieste di aiuto.

Le azioni di tutela, assistenza e accompagnamento volgono alla ricerca della soluzione del problema e non alla sola assistenza.

Tale visione proietta la Cooperativa in una progettazione che miri a non sostituirsi alla persona ma accompagnarla verso la ricerca e la risoluzione del problema, incentivando e contribuendo alle politiche sociali del territorio, nonché fornendo attraverso gli organismi di rappresentanza la propria esperienza."

L'impegno che i soci prendono quando entrano in cooperativa non consiste solo nell'aderire a queste idee ma anche di verificarne l'applicazione durante il quotidiano. per questo motivo ogni volta che ci si presta ad avviare un nuovo servizio, a promuovere un'azione o a trovare un nuovo stakeholder, si verifica se tali azioni non vadano in contrasto con quelli che rappresentano i pilastri culturali della Cooperativa.

Anche lo stakeholder dovrà conoscere queste due dimensioni (mission e vision) in modo che il rapporto, anche se solo economico in alcuni casi, sia chiaro e definito.

Governance

Sistema di governo

La Cooperativa ha il suo cuore nell'Assemblea dei Soci, che eleggono il C.d.A. che, a sua volta nomina il Presidente e il suo Vice. Il C.d.A. nomina i responsabili di area con i quali si strutturerà un confronto continuo per ottimizzare le linee di intervento, verificarne i bisogni e la corrispondenza alle dimensioni legate alle Mission e alla Vision.

Questa modalità fa sì che le decisioni strategiche possano essere condivise il più possibile con i soci e i lavoratori e, contemporaneamente, non si crea uno iato tra amministratori e sedi operative che possa creare frizioni, incomunicabilità e fraintendimenti.

L'assemblea ha il compito di verificarne l'operato in base alle direttive date precedentemente. Il C.d.A., inoltre, individua bandi e azioni nuove e, dopo essersi confrontato con i responsabili di area e con alcuni soci specializzati nel settore individuato, conferisce mandato alla strutturazione del progetto e alla formazione della rete.

Organigramma

Organigramma aziendale



Aggiornato al 20 febbraio 2024

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Il sistema di governo della Cooperativa è composto dal Consiglio di Amministrazione che, come previsto dallo statuto, si compone di un numero dispari di consiglieri, che va da un minimo di tre ad un massimo di sette membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci e resta in carica da uno a tre esercizi, secondo la decisione di volta in volta presa dall'assemblea; in ogni caso gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Attualmente il C.d.A. è composto da cinque membri con un mandato previsto per tre anni.

Il consiglio di amministrazione è investito, in via esclusiva, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa, salvo quanto espressamente demandato dalla legge e dal presente statuto all'Assemblea e salva la necessaria autorizzazione assembleare nei casi previsti dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione, in particolare, oltre alle ulteriori attribuzioni previste dalla legge e da altre disposizioni del presente Statuto:

1. assume i provvedimenti ad esso demandati dallo Statuto in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione delle azioni possedute;
 2. redige il bilancio sociale;
 3. propone all'Assemblea, contestualmente alla presentazione del bilancio di esercizio, il sovrapprezzo di cui all'articolo 2528, comma 2, del Codice civile, tenendo conto delle riserve patrimoniali risultanti dallo stesso bilancio;
 4. predisporre i Regolamenti statutari, che disciplinano i rapporti tra la Cooperativa ed i soci, ed i Regolamenti organizzativi, che disciplinano il funzionamento della Cooperativa, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 5. delibera l'acquisto delle azioni proprie e delle azioni di partecipazione cooperativa della Società nei limiti e alle condizioni di legge;
 6. relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento del requisito dello scopo mutualistico e sulla sussistenza della prevalenza mutualistica o sulle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545-octies c.c. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti e le votazioni sono palesi.
- Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto

proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa il consiglio di amministrazione.

Il Presidente del consiglio di amministrazione e della cooperativa è nominato dal Consiglio ed ha la rappresentanza e la firma sociale della cooperativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in sua assenza dal Vicepresidente o dall'Amministratore più anziano di età, convoca e presiede l'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria verificandone la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria:

1. approva il bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche il bilancio preventivo;
2. approva il bilancio sociale in conformità con le linee guida stabilite con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi del d.lgs. 112/2017;
3. procede alla nomina degli amministratori all'eventuale nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile, nel rispetto della eventuale riserva di nomina a favore dei possessori di strumenti finanziari di cui al titolo V e in ogni caso con modalità tali da consentire ai soci finanziatori la nomina in assemblea generale del numero di amministratori loro spettante conformemente al titolo V e alla relativa delibera di emissione;
4. determina la misura degli eventuali compensi da corrispondere agli amministratori per la loro attività collegiale, o eventualmente un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche;
5. determina la misura dei compensi da corrispondere ai sindaci e al soggetto incaricato del controllo contabile;
6. delibera sull'eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7;
7. delibera sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;
8. approva i regolamenti previsti dal presente Statuto, con le maggioranze previste per le assemblee straordinarie;
9. delibera sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e dei soggetti incaricati del controllo contabile;
10. delibera l'erogazione di trattamenti economici ulteriori rispetto a quanto previsto nel regolamento interno ai sensi delle disposizioni di legge;
11. delibera all'occorrenza un piano di crisi aziendale, con le relative forme di apporto, anche economico, da parte dei soci cooperatori ai fini della soluzione della crisi;
12. delibera, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
13. delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 20 del presente statuto;
14. definisce uno o più regolamenti interni per il miglior funzionamento della cooperativa nonché regolamenti sulla tipologia dei rapporti che si intendono attuare con i soci lavoratori, sui relativi criteri, condizioni e modalità e sui trattamenti economici, da approvarsi con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria;
15. delibera sulla misura della partecipazione che dovrà essere sottoscritta dai soci cooperatori;
16. determina l'eventuale sovrapprezzo di cui all'art. 2528, 2° comma, c.c.;
17. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i 120 giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 giorni, qualora la Cooperativa sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero lo richiedano particolari esigenze relative all'oggetto della società, e possibilmente alla struttura e entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio sindacale o da almeno un decimo dei soci cooperatori e dei soci finanziatori con diritto di voto. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti giorni dalla data della richiesta.

L'assemblea, a norma di legge, è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello statuto (ivi comprese quelle riguardanti le clausole di cui all'articolo 2514 del codice civile), sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il controllo contabile è esercitato da un revisore contabile il cui incarico è conferito dall'Assemblea che ne determina il compenso per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al

terzo esercizio dell'incarico.

Il revisore:

- 1) verifica nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- 2) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- 3) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Corrado Anna Maria	Vice presidente	07-12-2016	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Drago Piero	Consigliere	07-12-2016	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Graziani Emanuela	Consigliere	07-11-2019	3 anni
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Basile Daniela	Consigliere	07-11-2019	3 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Gregorio Mungari Cotruzzolà

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

2

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

1

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

2

Totale Maschi

%40.00

Femmine

3

Totale Femmine

%60.00

fino a 40 anni

2

Totale fino a 40 anni

%40.00

da 41 a 60 anni

3

Totale da 41 a 60 anni

%60.00

Nazionalità italiana

5

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, attuando in un certo senso, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, un'autogestione responsabile dell'impresa. L'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione hanno iniziato negli anni scorsi un percorso volto a porre l'attenzione sul Socio come una risorsa fondamentale. Inoltre è stata approvata una specifica "policy soci" con l'obiettivo di definire alcune linee operative finalizzate a:

- rafforzare il rapporto con i soci;
- creare senso di appartenenza alla Cooperativa;
- accrescere la partecipazione alla vita associativa e all'assemblea dei soci;
- rendere consapevole la scelta dell'associazione alla Cooperativa.

Il rapporto associativo coincide con il momento dell'adesione a socio della Cooperativa. Il lavoratore/volontario ne fa richiesta e il Consiglio di Amministrazione, sentito il Responsabile del Servizio in cui opera il richiedente, delibera l'ammissione.

La vita associativa della Cooperativa Agorà Kroton si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i propri soci, oltre che per i dipendenti.

La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali, è promossa tramite una comunicazione capillare a ogni socio con la possibilità di richiedere incontri di gruppo prima e dopo l'assemblea per approfondire eventuali aspetti ritenuti di particolare interesse.

Numerose sono poi le iniziative a taglio socio-culturale organizzate nel corso dell'anno, con particolare cura rispetto alla partecipazione dei soci, per i quali è attivo da anni anche un sistema di welfare aziendale, finalizzato al sostegno in situazioni di difficoltà e alla conciliazione vita-lavoro.

La partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è inoltre promossa tramite lo strumento della coprogettazione, impiegato ad esempio nella definizione periodica dei programmi di welfare aziendale o in corrispondenza di momenti di approfondimento o di ricerca finalizzata alla formazione professionale. Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al C.d.A. qualora lo ritenga necessario.

Numero aventi diritto di voto

29

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
29-07-2020	20	9	%100.00
13-02-2020	25	4	%100.00

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Ai fini di mappare i principali stakeholders della Cooperativa Agorà Kroton e il loro grado di coinvolgimento, si è partiti da quanto previsto dalle linee guida e lo si è applicato considerando quanto suggerito da:

- documento di ricerca N. 10 "la rendicontazione sociale per le aziende non profit" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito all'individuazione degli stakeholder delle aziende non-profit [cfr.§ 5]
- documento di ricerca N. 17 "rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore" del GBS (gruppo bilancio sociale) in merito alla mappatura degli stakeholder, attribuendo un valore ai criteri di "rilevanza" e "reattività" utilizzando una scala di valutazione qualitativa, basso, medio, alto.

Si precisa che:

- il criterio di "rilevanza" mira a valutare la potenziale influenza/potere esercitata da un particolare stakeholder nei confronti delle decisioni dell'organizzazione;
- il criterio di "reattività" mira a valutare il grado/velocità con cui con un particolare stakeholder modifica il suo comportamento-atteggiamento nei confronti dell'organizzazione in ragione di determinati avvenimenti positivi o negativi.

I nostri portatori di interesse (stakeholder) sono: soci, dipendenti, utenti, amministrazioni, consorzi, cooperative, associazioni e territori. Sono coloro che portano valori, aspettative, bisogni e interessi nei confronti della cooperativa e che, direttamente o indirettamente, influiscono o vengono influenzati dalle nostre attività. La mappa degli stakeholder, rappresenta la "fotografia" dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di relazione che abbiamo con ognuno.

Consapevoli del valore delle relazioni (dirette e indirette) con gli stakeholder, è fondamentale per la Cooperativa il coinvolgimento degli attori interni, con l'obiettivo di estendere ulteriormente l'attività di coinvolgimento dei nostri stakeholder esterni.

L'importanza del coinvolgimento degli stakeholder interni, diretti destinatari del nostro primo Bilancio Sociale, è data da una parte dalla volontà di far acquisire e rinnovare la consapevolezza dei nostri valori sia ai soci storici che nuovi soci, dall'altra di instaurare un dialogo con essi al fine di creare un processo di condivisione interattiva e di scambio continuo.

Il Bilancio sociale infatti ha permesso l'implementazione del dialogo con gli stakeholder interni e l'avvio del processo di coinvolgimento verso l'esterno: attraverso differenti modalità di diffusione, il Bilancio sociale, è stato presentato ai soci durante l'Assemblea annuale e condiviso in forma cartacea nella forma integrale ai committenti, agli istituti finanziari e ai principali partner cooperativi nazionali. Nelle diverse occasioni di condivisione si sono creati momenti di dialogo e interazione sia sui contenuti del documento sia sull'attività svolta nell'anno di rendicontazione dalla Cooperativa.

Inoltre per favorire una maggiore diffusione e per dare la possibilità a tutti gli stakeholder di prendere visione del documento è stato messo a disposizione, nella versione digitale, sul sito www.agorakroton.it Oltre ai processi di coinvolgimento legati alle attività di rendicontazione, la Cooperativa Agorà Kroton quotidianamente interagisce con i propri stakeholder mettendo in relazione le attività con gli interessi caratteristici con ognuno di loro così da creare connessioni dirette e indirette al fine di generare impatti positivi con la comunità e tutto il territorio in cui opera insieme ai propri stakeholder.

Immagine



	STAKEHOLDER	TIPO DI RELAZIONE	RILEVANZA	REATTIVITÀ
Interni	SOCI	Mutualità e lavoro	Alta	Alta
	LAVORATORI	Mutualità e lavoro	Alta	Alta
	COLLABORATORI	Lavoro	Media	Media
	CONSULENTI	Sviluppo	Media	Media

	STAKEHOLDER	TIPO DI RELAZIONE	RILEVANZA	REATTIVITÀ
Esterni	UTENTI DIRETTI	Servizi	Alta	Alta
	UTENTI INDIRETTI	Servizi	Alta	Alta
	COMMITTENTI	Commerciale	Media	Media
	FORNITORI	Commerciale	Media	Bassa
	ASS. DI CATEGORIA	Sviluppo	Bassa	Media
	CONSORZI	Sviluppo	Bassa	Media
	ENTI FINANZIATORI	Commerciale	Alta	Alta

Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

La cooperativa nasce dall'intuizione di un gruppo di persone che decidono di rispondere ad una richiesta di aiuto fatta da un tossicodipendente sulle pagine di un giornale locale (Il Crotonese). Tale premessa risulta fondamentale per fare comprendere come la stessa abbia, sin dalla nascita, una impostazione orizzontale e non verticale nella gestione della propria vita.

Per diventare un nostro socio, oltre alla conoscenza della persona, infatti nella quasi totalità dei casi le richieste vengono da chi già lavora nelle nostre strutture o da chi fa volontariato, bisogna condividerne la mission e la vision in particolare la dimensione della *Centralità della Persona*, *l'Antirazzismo* e *l'Antifascismo* pilastri della nostra dimensione dell'intervento socio-culturale-sanitario.

Il socio dell' Agorà Kroton, viene coinvolto nelle decisioni strategiche e fondamentali della struttura con momenti di confronto strutturati e non. Questa dimensione di dialogo/confronto continuo fa sì che la struttura le si percepisca come propria e non come luogo esclusivo di lavoro.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	26
Soci Volontari	3

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori
22

Soci Svantaggiati
3

Soci Persone Giuridiche
0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	13	%45
	Femmine	16	%55
			Totale
			29.00
<hr/>			
Età			
fino a 40 anni		8	%27.59
Dai 41 ai 60 anni		19	%65.52
Oltre 60 anni		2	%6.90
			Totale
			29.00
<hr/>			
Nazionalità			
Nazionalità italiana		28	%96.55
Nazionalità Extraeuropea		1	%3.45
			Totale
			29.00
<hr/>			
Studi			
Laurea		15	%51.72
Scuola media superiore		11	%37.93
Scuola media inferiore		2	%6.90
Nessun titolo		1	%3.45
			Totale
			29.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 0	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 1	Disabili fisici Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 0	Disabili psichici e sensoriali Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 2	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale 2.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00

fino a 40 anni 0	Dai 41 ai 60 anni 3	oltre i 60 anni 0
%0.00	%100.00	%0.00

Totale
3.00

Nazionalità italiana 3	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
3.00

Laurea 1	Scuola media inferiore 2	Scuola media superiore 0	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%33.33	%66.67	%0.00	%0.00	%0.00

Totale
3.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
4	12	9	4
%13.79	%41.38	%31.03	%13.79

Totale
29.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Agorà Kroton durante il 2020 ha avuto un organico formato da 38 dipendenti impegnati nella conduzione dei servizi e dei progetti aziendali. La Cooperativa persegue politiche del personale dirette a favorire la piena integrazione lavorativa di soci e collaboratori, puntando alla definizione di rapporti di lavoro che soddisfino le aspirazioni e le esigenze di ognuno. L'ampliamento dei rapporti part-time è uno degli obiettivi costantemente perseguito, inoltre è in fase di elaborazione un nuovo piano che prevede interventi diretti a migliorare il welfare aziendale. Il c.c.n.l. applicato è "Cooperative sociali".

Welfare aziendale

Nel Piano di Sviluppo della Cooperativa il Ben-essere del socio e del lavoratore occupa una spazio importante. All'interno del Piano è previsto:

Accompagnamento al rientro dalla maternità

L'azione si basa su:

- Approccio graduale nell'inserimento;
- Flessibilità e costante coinvolgimento della risorsa;
- Programmi di mentoring tra le dipendenti post maternità e impiegati che hanno già superato questa tappa della vita, oppure sessioni di coaching di gruppo.

Sportello psicologico per i lavoratori e i soci

Gli obiettivi dello sportello sono:

- Favorire una sana convivenza in un clima di lavoro sereno;
- Agevolare le relazioni ed i sani rapporti interpersonali;
- Sostenere la motivazione per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- Aiutare a gestire i conflitti relazionali anche in termini di "diversità".

Monitoraggio del clima organizzativo

- Misurare il clima aziendale significa individuare lo scarto esistente fra le aspettative delle persone e la realtà da esse vissuta, conoscere il benessere organizzativo e il livello di soddisfazione del personale.

Formazione continua del personale

Azione che:

- Consente di far acquisire ai dipendenti conoscenze e competenze che consentiranno loro di svolgere al meglio le proprie mansioni;
- Aiuta a colmare eventuali lacune a causa di cambiamenti interni o esterni;
- Favorisce la valorizzazione e sviluppo dei talenti;
- Fornisce stimoli e gratificazione ai dipendenti coinvolti;
- Conferisce all'azienda un vantaggio competitivo.

Numero Occupati

38

N. occupati svantaggiati

3

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi

8

Occupati soci Femmine

13

Totale

21.00

Occupati non soci Maschi

6

Occupati non soci Femmine

11

Totale

17.00

Occupati soci fino ai 40

anni

7

Occupati soci da 41 a 60 anni

13

Occupati soci oltre 60 anni

1

Totale

21.00

Occupati NON soci fino ai

40 anni

13

Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni

3

Occupati NON soci oltre i 60 anni

1

Totale

17.00

Occupati soci con Laurea

9

Occupati soci con Scuola media superiore

10

Occupati soci con Scuola media

inferiore

2

Occupati soci con Scuola elementare

0

Occupati soci con Nessun titolo

0

Totale

21.00

Occupati NON soci con Laurea

10

Occupati NON soci con Scuola media

superiore

5

Occupati NON soci con Scuola media

inferiore

1

Occupati NON soci con Scuola elementare

1

Occupati NON soci con Nessun titolo

0

			Totale
			17.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana 20	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 1	
			Totale
			21.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 15	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 2	
			Totale
			17.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
2	0	5	3
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
2.00		8.00	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	1
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
		1.00	

Attività svolte dai volontari

Nelle varie sedi e nei servizi è promossa la presenza di volontari con il ruolo di integrare ma non sostituire gli operatori professionali. Nel corso dell'anno di riferimento la Cooperativa ha accolto n. 10 volontari di cui n. 8 volontari del servizio civile. I volontari sono stati coinvolti nelle attività del progetto Well-come che hanno avuto attuazione all'interno dei servizi di accoglienza per migranti e nella comunità terapeutica per persone affette da dipendenze patologiche svolgendo attività di supporto sia educativo che organizzativo. All'interno di ogni servizio il referente dei volontari si occupa di accogliere e pianificare la presenza e le attività del volontario. La frequenza è variabile e dipende dalla disponibilità del volontario, spesso legata alla condizione occupazionale, all'età e ad altri fattori personali. I volontari svolgono un ruolo prezioso per la socializzazione, l'inclusione sociale dell'utenza e il supporto ad alcune attività.

Livelli di inquadramento

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi

5

Totale

5.00

B1 (ex 3° livello)

Addetto alla segreteria Femmine

1

Totale

1.00

Altro Maschi

#

Altro Femmine

#

ADDETTA ALL'ASSISTENZA DI BASE E ALL'ACCOGLIENZA
NON FORMATA 4

ADDETTA ALL'ASSISTENZA DI BASE E ALL'ACCOGLIENZA
NON FORMATA 11

Totale

15.00

C1 (ex 4° livello)

Altro Femmine

#

ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE O ALTRIMENTI
DEFINITO FORMATO 3

Totale

3.00

C2

OSS Maschi

1

Totale

1.00

D2 (ex 6° livello)

Educatore professionale Maschi

3

Educatore professionale Femmine

3

Totale

6.00

Assistente sociale Femmine

2

Totale

2.00

D3 (ex 7°livello)

Educatore professionale coordinatore Femmine

2

Totale
2.00

E2 (ex 8°livello)

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Femmine

2

Totale
2.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi

1

Totale
1.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi

3

Occupati svantaggiati soci Femmine

0

Totale
3.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi

0

Occupati svantaggiati non soci Femmine

0

fino a 40 anni

0

da 41 a 60 anni

3

oltre 60 anni

0

%0.00

%100.00

%0.00

Totale
3.00

Laurea

1

%33.33

Scuola media superiore

0

%0.00

Scuola media inferiore

2

%66.67

Scuola elementare

0

%0.00

Nessun titolo
0 %0.00

Totale
3.00

Nazionalità italiana 3	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
3.00

Detenuti ed ex detenuti Tirocinio 0	Detenuti ed ex detenuti Contratto 0	Detenuti ed ex detenuti Altro 0
--	--	------------------------------------

Totale

Disabili fisici Tirocinio 0	Disabili fisici Contratto 1	Disabili fisici Altro 0
--------------------------------	--------------------------------	----------------------------

Totale
1.00

Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio 0	Disabili, psichici e sensoriali Contratto 0	Disabili, psichici e sensoriali Altro 0
--	--	--

Minori (fino a 18 anni) Tirocinio 0	Minori (fino a 18 anni) Contratto 0	Minori (fino a 18 anni) Altro 0
--	--	------------------------------------

Pazienti psichiatrici Tirocinio 0	Pazienti psichiatrici Contratto 0	Pazienti psichiatrici Altro 0
--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------

Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto 2	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro 0
--	--	--

Totale
2.00

Totale
3.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Per i rapporti di lavoro subordinato esistenti in Agorà Kroton viene applicato il c.c.n.l. "Cooperative sociali" rinnovato nel 2019, nel corso del 2020 sono state aggiornate le tabelle retributive così come previsto dagli accordi nazionali. I compensi del personale sono definiti in base ai ruoli ricoperti nell'organizzazione.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 20	% 33.33
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 8	% 13.33
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 10	% 16.67
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 13	% 21.67
Altre tipologie di contratto 9	% 15.00
<hr/>	
Totale 60.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 14319	Retribuzione annua lorda massima 29353	Rapporto 2.05
--	---	------------------

Nominativo Anna Maria Corrado	Tipologia retribuzioni	Importo 21486
Nominativo Pietro Drago	Tipologia retribuzioni	Importo 16370
Nominativo Emanuela Graziani	Tipologia retribuzioni	Importo 16373
Nominativo Daniela Basile	Tipologia retribuzioni	Importo 15970
Nominativo Maurizio Stasi	Tipologia compensi	Importo 2084

Dirigenti

Nominativo Gregorio Mungari Cotruzzolà	Tipologia retribuzioni	Importo 29353
--	----------------------------------	-------------------------

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali
4165

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
2

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
4	15	38

Rapporto % turnover
%50

Malattia e infortuni

Nel corso del 2020 la Cooperativa Agorà Kroton non ha registrato casi di malattie e di infortuni professionali.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo della Cooperativa Agorà Kroton è strutturato sulla base delle attività espletate sul territorio tenendo presente le esigenze formative dei lavoratori impiegati nei vari servizi.

Le equipe multidisciplinari sono coinvolte in un processo di formazione continua con l'obiettivo di incidere direttamente e positivamente sulle capacità di gestione dei servizi e di conseguenza di incrementare l'aspetto della qualità dell'offerta.

La Cooperativa riconosce l'importanza del "fare formazione" in azienda come strumento per aumentare le competenze sia del singolo che del gruppo di lavoro, gestendo tendenzialmente dei servizi che richiedono un lavoro sinergico tra i membri di equipe multidisciplinari. Il risultato non è esclusivamente l'evoluzione professionale delle persone, ma anche la crescita del business aziendale.

Le aziende che puntano sulla formazione forniscono ai dipendenti gli strumenti necessari per colmare le lacune, affrontare i cambiamenti e migliorare le soft skills, ovvero le competenze trasversali che possono fare la differenza ed influenzare positivamente la qualità del lavoro e dei servizi. Il training aziendale può essere realizzato da un professionista interno o esterno all'azienda il cui compito è capire le esigenze del singolo individuo o del team per elaborare le strategie migliori e individuare i metodi utili a raggiungere gli obiettivi. I focal points su cui si basa un efficace piano formativo per la Cooperativa sono: creare, progettare, costruire e sviluppare.

Nello specifico il processo di pianificazione avviene in fasi:

1. *Fase di analisi dei bisogni*: con il coinvolgimento dei responsabili dei singoli servizi, si raccolgono informazioni su eventuali esigenze sia dei singoli lavoratori che dei gruppi di lavoro, facilitando l'individuazione degli obiettivi. L'importanza degli obiettivi che si fissano è il grado di misurabilità che rende possibile la comprensione del prima e dopo l'intervento formativo;
2. *Pianificazione*: sulla base degli obiettivi prefissati si procede ad una "interconnessione" tra gli attori che compongono lo scenario del paradigma aziendale, aumentando in tal modo l'efficacia del processo formativo. L'obiettivo è promuovere il trasferimento di competenze e conoscenze tra i lavoratori accrescendo il valore aziendale;
3. *Costruzione di un piano formativo* che comprende: la scelta dell'ente erogatore; le modalità; persone coinvolte; la durata e la verifica dei risultati;
4. *Verifica del risultato e messa in pratica della formazione*: si procede chiedendo i feedback a ciascun partecipante cercando di individuare eventuali approfondimenti per dare continuità alla formazione.

Il gradimento viene rilevato con la raccolta di segnalazioni e reclami durante il corso dell'anno. La Cooperativa considera fondamentale la formazione per lo sviluppo professionale degli operatori e per la valorizzazione delle potenzialità esistenti;

ciò al fine di meglio realizzare la mission e di erogare servizi di qualità.

E' necessario constatare però che il Piano Formativo 2020, non è stato pienamente svolto così come predefinito inizialmente a causa della situazione pandemica che ha causato una riduzione delle attività formative specifiche poiché l'azienda ha dovuto provvedere ad un riadattamento delle proprie capacità di gestione ed alla riorganizzazione dei propri servizi.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo

Salute e sicurezza

n. ore di formazione

12

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

Addetti primo soccorso Gruppi B - C

n. lavoratori formati

5

Ambito formativo

Certificazioni e modelli organizzativi

n. ore di formazione

4

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

Privacy e Gestione dei Dati Personali

n. lavoratori formati

20

Ambito formativo

Certificazioni e modelli organizzativi

n. ore di formazione

4

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)

Le Politiche per la Qualità di Agorà Kroton

n. lavoratori formati

20

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

220

Totale organico nel periodo di rendicontazione

40

Rapporto

6

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Governare la complessità della nostra cooperativa significa integrare ed armonizzare continuamente le scelte e le azioni di politica interna con le richieste e le sollecitazioni provenienti dall'esterno, coniugando lo sviluppo dell'impresa cooperativa con la tutela dei diritti dei lavoratori e il mantenimento dei posti di lavoro.

La riforma del Terzo Settore, le frequenti modifiche legislative in campo amministrativo e il cambiamento, sociale e culturale, del territorio in cui siamo inseriti richiedono una continua innovazione per rendere sostenibile il sistema cooperativa e tenere insieme le richieste della committenza, dell'utenza e la necessità di tutelare la qualità del lavoro oltre che il benessere dei nostri lavoratori.

La governance della Cooperativa Agorà Kroton si basa sulla centralità del socio e sulla ricerca della qualità dei servizi offerti consapevoli della loro interdipendenza.

E' a tale scopo che nel corso dell'anno la cooperativa ha avviato alcuni cambiamenti in ambito organizzativo, gestionale e di comunicazione.

In particolare:

- **organizzativa**: si è dotata di figure strategiche che possano curare e sostenere il cambiamento organizzativo, recependo ed analizzando le nuove istanze che attraversano la cooperazione sociale nel suo dialogo con la pubblica amministrazione e la società civile, e che sono state chiamate a supporto della Direzione e delle Risorse umane nell'implementazione e sviluppo delle aree relative a progettazione, ricerca e sviluppo, innovazione sociale, formazione del personale;
- **comunicazione**: ha realizzato un aggiornamento del sito che consente una maggiore semplicità di interazione favorendo l'utilizzo di strumenti social per facilitare il reperimento dei contenuti ed il contatto dei nostri servizi/settori tramite moduli

di contatto ad essi direttamente indirizzati. E' stata rivista completamente anche l'impostazione grafica, secondo le moderne tendenze che tendono a privilegiare i contenuti (testi, immagini, video, ecc.) a scapito di elementi grafici eccessivamente elaborati pesanti e spesso distraenti.

Una nostra peculiarità è la capacità dinamica di individuare strategie per la ricerca di nuove opportunità di crescita, anche tramite la creazione di reti e partenariati locali, regionali e nazionali.

In generale, le azioni strategiche della nostra cooperativa si sviluppano al fine di perseguire principalmente i seguenti obiettivi:

- rafforzare, mantenere ed implementare i rapporti con i committenti, il territorio, la rete di riferimento e i fornitori (stakeholder esterni);
- mantenere costante l'attenzione e l'adeguamento ai cambiamenti legislativi e sociologici;
- ricercare nuove opportunità di finanziamento prestando attenzione alla loro differenziazione;
- progettare servizi innovativi.

Per quanto riguarda le politiche di governance interna la centralità dei diritti e dei doveri dei lavoratori sono sempre state oggetto di grande attenzione da parte del C.d.A. Governance caratterizzata da comunicazioni chiare e trasparenti circa le politiche aziendali, le decisioni, le attività; da responsabilità diffusa, tramite la corretta definizione degli obiettivi e il rispetto dei ruoli e delle funzioni; da un'organizzazione che favorisce il lavoro di gruppo e la condivisione.

Dal punto di vista delle tutele, dalla nostra fondazione ad oggi, abbiamo assicurato ai soci e lavoratori le migliori condizioni economiche, organizzative e di qualità del lavoro stesso, applicando e rispettando tutte le normative in materia.

Dalla sua prima sottoscrizione, applichiamo in maniera completa, sia normativa che economica, il CCNL e tutte le regolamentazioni in ambito di sicurezza sul lavoro, di tutela della privacy, di difesa dei lavoratori svantaggiati. Abbiamo oltre il 74% dei contratti di lavoro a tempo indeterminato ed è in fase di scrittura un nuovo piano di Welfare Aziendale quale ulteriore attenzione al benessere dei lavoratori.

Queste politiche nel tempo hanno favorito la costruzione di una realtà aziendale riconosciuta per la sua serietà ed affidabilità, avviando un circolo virtuoso che contribuisce a dare continuità sia lavorativa che assistenziale ai soci, a migliorare la qualità dei servizi resi e di conseguenza la vita degli utenti da noi presi in carico.

Attraverso la certificazione della qualità delle proprie attività la nostra cooperativa vuole ribadire la propria natura responsabile nel perseguire i principi di buona e corretta amministrazione, oltre ad evidenziare la trasparenza e la serietà con cui viene condotta, e che tali principi costituiscono e costituiranno sempre un valore imprescindibile della Cooperativa Agorà Kroton.

Questa scelta rappresenta la volontà da parte degli organi direttivi di proseguire nella strada del miglioramento continuo del sistema di governance, che da sempre ci caratterizza. Tutto ciò, oltre a garantire una maggiore affidabilità nei confronti dei committenti, favorisce e promuove comportamenti corretti, trasparenti e rispettosi delle norme, da parte di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Cooperativa: lavoratori, consulenti e fornitori.

Dal 2005 la cooperativa si è dotata di un sistema di gestione per la qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 con i seguenti oggetti:

- Progettazione ed erogazione di servizi di: Accoglienza migranti, richiedenti asilo e rifugiati. (EA 38);
- Progettazione ed erogazione di servizi di: Prevenzione e riduzione del danno delle dipendenze. Recupero residenziale e semi residenziale del danno delle dipendenze. (EA 38).

I nostri interventi, oltre ad un target ben definito quali migranti e persone affette da dipendenze patologiche, si rivolgono anche all'intera collettività riscontrando un impatto positivo sul territorio in cui opera.

L'attività condotta dalla Cooperativa ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale.

Realizzare attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale della Cooperative ed incide positivamente sulla qualità della vita dell'intera comunità, profondamente intaccata, nell'anno di riferimento della rendicontazione, da un'emergenza non solo sanitaria ma soprattutto sociale.

Inoltre, nel corso dell'anno di riferimento la nostra cooperativa sociale si è relazionata con altri enti del Terzo settore realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici per offrire agli utenti servizi integrati di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità. Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la nostra cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni, consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni no profit o cooperative sociali.

A conclusione di queste osservazioni sulle reti relazionali, vogliamo sottolineare come la Cooperativa Agorà Kroton sia costantemente impegnata per la costituzione di una rete forte ed aperta con un processo di intercettazione di imprese sociali del territorio al fine di creare possibili nuove partnership ed è, a propria volta, intercettata da altre imprese del territorio in un rapporto di reciprocità.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Una delle impostazioni di base, in cui la Cooperativa si caratterizza, è dato dalla continua verifica di reale ricaduta sociale sul territorio e/o beneficiari dei servizi. già negli incontri di equipe, oltre all'aspetto organizzativo verifica se l'attività, o l'azione, individuata sia congruente con:

- a) bisogno dell'utente/beneficiario;
- b) abbia una reale ricaduta sia sul singolo, che sul gruppo e, se previsto, sul territorio;
- c) riesca a creare dinamiche di inserimento sociale, familiare, culturale, economico.

Tutto questo ci *costringe* ad avere un occhio continuo sul territorio e sul tema trattato.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Servizi residenziali	n. utenti diretti 33	n. utenti diretti Persone con problemi di dipendenza patologica
Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. utenti diretti 265	n. utenti diretti Persone e famiglie con fragilità che ricevono misure di sostegno al reddito (SIA/REI/RDC).
Tipologia Servizio Altri Servizi	n. utenti diretti 45	n. utenti diretti Richiedenti e titolari di protezione internazionale - Nuclei familiari e monoparentali
Tipologia Servizio Altri Servizi	n. utenti diretti 22	n. utenti diretti Richiedenti e titolari di protezione internazionale - Nuclei familiari e monoparentali
Tipologia Servizio Altri Servizi	n. utenti diretti 40	n. utenti diretti Richiedenti e titolari di protezione internazionale - Maggiorenni di sesso maschile

Utenti per tipologia di servizio

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	72	93
	Maschi	Femmine

Totale
165.00

Interventi socio-educativi domiciliari	43	57
	Maschi	Femmine

Totale
100.00

Servizi residenziali

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	33	0
	Maschi	Femmine

Totale
33.00

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Altri Servizi

Altro	88	19
Accoglienza integrata in favore di richiedenti e dei titolari di protezione internazionale - Progetti S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I.	Maschi	Femmine

Totale
107.00

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrivere brevemente come si realizzano i progetti di inserimento personalizzati

Il progetto individualizzato viene generalmente realizzato in seguito ad un serie di incontri col beneficiario per comprenderne l'anamnesi sociale, il background, eventuali elementi di vulnerabilità, le aspettative ed i bisogni specifici così da co-costruire insieme al beneficiario stesso un percorso in cui vengano definiti con chiarezza gli obiettivi da raggiungere, le strategie e gli strumenti da adoperare, le capacità individuali e le risorse territoriali da attivare.

E' finalizzato a supportare il percorso individuale di autonomia, di autodeterminazione, di inclusione sociale e, in ottica dell'empowerment, di sviluppare efficaci strategie di problem solving.

Ogni progetto individuale si realizza garantendo il benessere psico-fisico, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una concreta realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

L'attuazione dei progetti di inserimento personalizzati parte dalla compilazione del bilancio delle competenze e la loro realizzazione diventa concreta grazie ad una rete di aziende (agricole, artigianali, commerciali) che hanno dato la disponibilità ad ospitare tirocini extracurricolari.

I tirocini possono perseguire obiettivi differenti, a seconda del profilo e della situazione della persona. In particolare, possono avere una funzione:

- *preparatoria*: dove l'obiettivo è dare motivazione a una persona demotivata dopo un lungo periodo di inattività e/o insicurezza;

- *formativa*: senza che vi siano aspettative di assunzione, in questo caso il tirocinio è uno strumento di orientamento, diventa una sperimentazione sul campo per orientare la persona nel mondo del lavoro e per verificarne ed accrescerne le competenze. Il contenuto formativo può anche riguardare le cosiddette soft skills, come il rispetto degli orari, l'adattamento ai ritmi di lavoro, la capacità di lavorare in un gruppo, ecc.

- *di inserimento lavorativo*.

Viene operata una valutazione accurata delle aziende presso cui si attivano tirocini o si fanno inserimenti lavorativi, così da comprendere le effettive possibilità di impiego sul medio-lungo periodo e/o le reali opportunità formative offerte ai beneficiari.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	3
di cui attivati nell'anno in corso	9
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Unità operative Cooperative Tip. A

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1 Numero Unità operative	Crotone
Interventi socio-educativi domiciliari	1 Numero Unità operative	Crotone
Servizi residenziali		
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	1 Numero Unità operative	Crotone
Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi		
Immigrati - Centri Servizi stranieri	2 Numero Unità operative	Crotone Catanzaro
Altri Servizi		
Altro Accoglienza integrata in favore di richiedenti e dei titolari di protezione internazionale - Progetti S.A.I./S.I.P.R.O.I.M.I.	3 Numero Unità operative	Crotone Cosenza

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa con i suoi 38 rapporti di lavoro dipendente, 13 collaborazioni professionali e 9 collaborazioni occasionali ha un indubbio impatto sul livello occupazionale del territorio in cui opera, attestandosi come la cooperativa sociale con maggiore peso. Va evidenziato poi che sette sono i collaboratori di nazionalità extra-europea e tre i collaboratori appartenenti alle categorie svantaggiate.

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
38	33	26

Andamento occupati Svantaggiati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
3	2	2

Rapporto con la collettività

Agorà Kroton gioca un ruolo nel territorio di intervento e gli impatti sulla comunità sono verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni del territorio ed a problemi di marginalità.

Il più elevato valore aggiunto della Cooperativa è di aver investito sempre in progetti di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee. In particolare, rilevante è l'impegno in azioni per la realizzazione di servizi specifici per la

comunità, aggiuntivi rispetto all'attività principale, che hanno favorito lo sviluppo di fiducia, di relazioni e di conoscenze con la comunità.

I progetti realizzati da Agorà Kroton, che non rientrano all'interno delle attività principali, hanno prevalentemente investito l'ambito educativo e culturale. In particolare, rivolgendosi ad un target di riferimento ampio e variegato, ha sviluppato i seguenti progetti:

1. Progetto PON INCLUSIONE, rivolto ai beneficiari del SIA/REI/RDC residenti nell'ambito territoriale sociale di Crotona, realizzando:

- servizi di educativa domiciliare in favore dei minori a rischio di emarginazione o di devianza;
- servizio di consulenza legale;
- servizio di mediazione familiare;
- supporto scolastico ed extrascolastico in favore dei minori con difficoltà di apprendimento e di integrazione;
- supporto psicologico in favore dei nuclei familiari che vivono condizioni di disagio e di emarginazione sociale al fine di innalzare i livelli di autonomia, di responsabilizzazione;
- servizi di consulenza per l'inclusione lavorativa finalizzato ad incrementare l'occupabilità dei beneficiari.

2. L'Atelier KOINE': finalizzato alla prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al contrasto della povertà educativa, alla creazione di un concreto "Welfare Comunitario". Al tal fine è stato creato un "atelier" dove attori diversi della Comunità Educante hanno condiviso saperi e strategie. Per il raggiungimento dei destinatari diretti, nonché gli adolescenti, lo strumento utilizzato è quello di 7 Hub Innovation come luoghi di incontro, formazione, crescita e riflessione per favorire un processo di consapevolezza e costruire un personale "obiettivo di vita" su cui orientare le scelte future, accrescendo la motivazione nei confronti della formazione scolastica. Per i destinatari indiretti, sono state organizzate le seguenti iniziative:

- attività di carattere sociale in favore della Comunità Educante quali: incontri di rete, incontri di quartiere, incontri di settore;
- formazione destinata ai docenti per rafforzare quelle competenze degli "attori educanti";
- sostegno alla genitorialità rivolta ai genitori con attività di supporto in situazioni di criticità e la diffusione di "buone pratiche" di progettazione.

Il raccordo tra il livello "ad intra" (adolescenti) e quello "ad extra" (Comunità Educante) è stato garantito dalla creazione di una "Community Lab", uno spazio di condivisione in cui sono state elaborate strategie, decisioni e interventi.

3. Progetto P.R.I.M.A. I- "Promuovere Risorse per l'Infanzia Mediante Approcci Innovativi" con l'obiettivo generale di potenziare le scuole coinvolte e le comunità educanti, attuando presidi ad alta densità educativa rivolgendosi a famiglie e bambini (3-6 anni) che vivono in situazioni di svantaggio socio-economico e culturale. Il progetto interregionale P.R.I.M.A. coinvolge tre province (Foggia, Crotona e Frosinone) dislocate su tre Regioni (Puglia, Lazio e Calabria). Le attività sono articolate con la creazione di spazi interattivi di condivisione:

- Spazio psicomotricità,
- Spazio teatro,
- Spazio Musica, Creatività digitale e pensiero filosofico.

Gli interventi realizzati hanno come tema conduttore le emozioni e life skills rivolgendosi in maniera diretta a bambini tra i 3- 6 anni. Oltre al coinvolgimento diretto dei bambini, le attività progettuali si rivolgono sia ai genitori a cui sono stati offerti percorsi di sostegno alla genitorialità, attraverso percorsi formativi, spazi di ascolto, banca del tempo, sportello psicologico; e sia alla comunità educante con la creazione di eventi ed iniziative in cui sono sia beneficiari che promotori attivi.

Riteniamo che la Cooperativa abbia avuto buone ricadute in termini di coesione sociale mediante la promozione e la realizzazione delle seguenti azioni/interventi:

- progettualità condivisa con altri soggetti del terziario;
- acquisizione di nuove figure con specifiche professionalità;
- investimenti tecnologici e in termini di compliance;
- ampliamento e consolidamento delle collaborazioni;
- sostegno alle politiche volte alla parità di genere;
- promozione della partecipazione culturale dei cittadini.

Nella realizzazione delle attività della Agorà Kroton gli obiettivi generali sono stati:

- prevenzione del disagio sociale, della povertà educativa, delle marginalità, della dispersione e dell'impovertimento;

- lotta al declino socio-economico;
- miglioramento delle percezioni di benessere dei cittadini con il miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita;
- riduzione di problemi sociali presenti nel territorio;
- promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare;
- risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale;
- sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (es. ricadute su elementi turistici, logistici, culturali, ricreativi...);
- promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.

In un'ottica migliorativa futura, gli obiettivi della Cooperativa, al fine di rafforzare azioni di coinvolgimento interattivo della comunità, sono:

- attivazione di tavoli di lavoro e di co-progettazione per la condivisione dei bisogni emergenti e l'individuazione delle risposte;
- realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio;
- attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale con la promozione di eventi socio-culturali;
- apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Promozione della lettura dei libri	Denominazione attività e/o progetto L'Atelier Koinè
Numero di Stakeholder coinvolti 200	Tipologia di stakeholder 'collettività' Città	
Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Reading e musica	Denominazione attività e/o progetto L'Atelier Koinè
Numero di Stakeholder coinvolti 80	Tipologia di stakeholder 'collettività' Città	
Ambito attività svolta Educativo	Tipologia attività svolta Incontro sui Manga	Denominazione attività e/o progetto L'Atelier Koinè
Numero di Stakeholder coinvolti 60	Tipologia di stakeholder 'collettività' Nazionale	
Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Reading di fiabe	Denominazione attività e/o progetto PRIMA I
Numero di Stakeholder coinvolti 60	Tipologia di stakeholder 'collettività' Città	
Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Rassegna Film per bambini	Denominazione attività e/o progetto PRIMA I
Numero di Stakeholder coinvolti 120	Tipologia di stakeholder 'collettività' Città	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Tavolo Co-progettazione "La città dei bambini"	Denominazione attività e/o progetto PRIMA I
Numero di Stakeholder coinvolti 50	Tipologia di stakeholder 'collettività' Associazioni, enti, scuole	
Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Proiezione docufilm "Binxet - Sotto il confine"	Denominazione attività e/o progetto Giornata mondiale del rifugiato
Numero di Stakeholder coinvolti 150	Tipologia di stakeholder 'collettività' Scuole, associazioni, enti, città	
Ambito attività svolta	Denominazione attività e/o progetto	Tipologia di stakeholder 'collettività'

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nel corso della propria azione la Cooperativa ha instaurato tre diverse tipologie di rapporti con la Pubblica Amministrazione:

- la prima di natura strettamente contrattuale derivante dalla partecipazione e aggiudicazione di gare di evidenza pubblica (servizi di accoglienza e integrazione migranti, socio-educativi per nuclei familiari soggetti a fragilità)
- la seconda di natura concessoria derivante dalla iscrizione a specifici albi e l'ottenimento dello status di soggetto accreditato di cui si avvale la P.A. per la erogazione dei servizi (è il caso dei servizi della comunità terapeutica per soggetti affetti da dipendenze patologiche)
- la terza tipologia è di partenariato ovvero di coinvolgimento della P.A. in specifici progetti di iniziativa della cooperativa che vedono co-protagonisti anche gli attori istituzionali (per la partecipazioni a bandi in ambito sociale).

Durante il 2020, in coincidenza con la diffusione della pandemia la Cooperativa ha partecipato a tavoli di confronto con il Comune di Crotona per la definizione di misure di contrasto alla povertà. Con lo stesso ente si è affrontato il tema dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona si è attivata una iniziativa di co-progettazione per l'attuazione del piano esecutivo di contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico.

L'auspicio della Cooperativa è che in conseguenza della Sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale e del Decreto del Ministero del Welfare del 31 marzo 2021 (Adozione Linee Guida del rapporto tra la P.A. e il Terzo Settore), si possa presto aprire una nuova stagione di co-progettazione.

Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Tavolo di lavoro per misure di contrasto alla povertà	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Crotona
Ambito attività svolta Pianificazione per rispondere, in generale, ai problemi sociali del territorio	Descrizione attività svolta Tavolo di lavoro per misure in favore dei minori stranieri non accompagnati	Denominazione P.A. coinvolta Comune di Crotona
Ambito attività svolta Co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento	Descrizione attività svolta Co-progettazione del piano esecutivo di contrasto del GAP (Gioco d'azzardo patologico)	Denominazione P.A. coinvolta Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona

Impatti ambientali

Nell'ottica di contribuire ad una riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività la Cooperativa ha anzitutto provveduto a comprimere i consumi energetici mediante la sostituzione delle lampadine in uso, adottando quelle a basso consumo. In occasione della sostituzione o acquisto di nuovi elettrodomestici destinati ai servizi di accoglienza sono preferiti quelli con le migliori classi energetiche.

Si sta valutando la possibilità di adottare nuovi fornitori di energia, rivolgendoci a società in grado di fornire energia elettrica green, vale a dire che producono la loro energia da fonti rinnovabili.

Infine si sta puntando sulla riduzione del consumo di carta, favorendo la dematerializzazione dei documenti e la gestione degli stessi in formato elettronico.

Ambito attività svolta
Consumo energetico

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un risultato positivo costituito da un utile al netto delle imposte per 10.645,57 €, rispetto ad una perdita registrata nell'anno 2019 per 26.166,58 €.

Nell'attivo patrimoniale si rileva un incremento dei crediti commerciali del 12,6 % rispetto all'esercizio precedente cui fa da contraltare un incremento dei debiti commerciali del 27,7%. L'aumento dei crediti è da addebitare alla chiusura delle rendicontazioni sui progetti di accoglienza migranti avvenuta nell'anno successivo, ciò ha determinato la rilevazione di crediti maggiori rispetto all'anno precedente.

La maggiore esposizione bancaria è concentrata sulla banca Intesa San Paolo, in crescita a causa delle lungaggini nelle procedure amministrative degli enti locali titolari dei progetti SAI/SIPROIMI.

La Cooperativa, dopo aver attivato le necessarie procedure, sta utilizzando il credito per IVA in compensazione sulle imposte e contributi previdenziali, ciò ha agevolato un maggiore equilibrio finanziario.

Il costo del personale dipendente, che rappresenta la voce di maggior peso, è in calo del 4,17 % così come le prestazioni di lavoro non dipendente (-5,03%), l'andamento è stato influenzato dal ricorso al FIS durante il periodo di lockdown determinato dalla pandemia.

L'aumentata esposizione bancaria ha avuto inevitabili effetti sugli oneri finanziari che sono cresciuti del 31,92%.

Infine si registra una lieve riduzione dei ricavi (-2,37%) originata dal periodo pandemico, che ha comportato l'impossibilità di portare avanti alcuni progetti in ambito scolastico e ha ridotto le opportunità di inserimento di nuovi utenti in comunità

terapeutica.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€1.325.220,01
Attivo patrimoniale	€1.952.263,35
Patrimonio proprio	€206.594,45
Utile di esercizio	€10.645,57

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione 1330991.00	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 1348635.00	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 1274826.00
---	--	--

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	1219372.66	% 94.85
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	49709.63	% 3.87
Donazioni (compreso 5 per mille)	16500.69	% 1.28
		Totale
		1'285'582.98

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	113025.93
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	225205.67
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	42618.59
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	878888.01
Totale	1'259'738.20

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Servizi residenziali

Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	224989.67
Totali	224'989.67

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Immigrati - Centri Servizi stranieri	11922.66
Totali	11'922.66

Istruzione e servizi scolastici

Servizio di pre-post scuola	29693.51
Totali	29'693.51

Altri Servizi

Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	113025.93
Totali	113'025.93

Fatturato per Territorio

Provincia

Crotone	1024272.70	% 80.00
Cosenza	244198.13	% 19.07
Catanzaro	11922.66	% 0.93

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Agorà Kroton vede nella responsabilità sociale e ambientale dell'impresa una naturale conseguenza per un'organizzazione che opera in ambito sociale, in quanto connaturata alla missione perseguita con le attività di breve e lungo periodo, vale a

dire provocare un cambiamento positivo nel contesto in cui si opera.

Essa rappresenta il modo più concreto per contribuire ad uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'uomo e dell'ambiente in cui vive, una sfida raccolta rispetto ai 17 obiettivi dell'agenda 2030.

Quale contributo per la lotta alle varie forme di povertà, la Cooperativa ha attivato il Fondo di Solidarietà per le Emergenze Sanitarie, alimentato con le donazioni del 5xmille. Si tratta di un aiuto concreto e veloce a chi necessita di cure mediche per gravi problemi di salute, che altrimenti non è in grado di affrontare. Il contributo è diretto a sostenere i costi per degenze ospedaliere, cure non coperte dal servizio sanitario pubblico, trasferimenti e soggiorni presso centri sanitari lontani dalla provincia di residenza.

La povertà educativa è un altro tema che ci ha visto impegnati con due distinti progetti finanziati dall'impresa sociale "Con i Bambini" già descritti in precedenti sezioni del bilancio sociale:

- L'Atelier KOINE';
- P.R.I.M.A. I. "Promuovere Risorse per l'Infanzia Mediante Approcci Innovativi".

Durante il 2020 abbiamo ricevuto notizia dell'ammissione a finanziamento del progetto "La Casa di Nilla" presentato nell'ambito del bando "Ricucire i Sogni" dell'impresa sociale Con i Bambini, in partenariato con altre organizzazioni calabresi e capofila la cooperativa sociale Kyosei.

Si tratta di una iniziativa a favore di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento diretta alla loro protezione e cura, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni.

Agorà Kroton ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.

In tema di Lavoro dignitoso e crescita economica (goal n. 8 dell'agenda 2030) la Cooperativa è partner del progetto Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al Centro-Sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l'Integrazione e il Lavoro giusto" selezionato a mezzo dell'Avviso pubblico N.1/2019 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale –ON2 Integrazione – e sul Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014-2020 Asse 3 – Priorità di Investimento 9i – Obiettivo Specifico 9.2.3 Sotto Azione III – Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo. Capofila del progetto è FLAI CGIL, mentre Agorà Kroton è capofila di un'ATS che gestirà gli interventi in Calabria.

In partenariato con altre realtà del terzo settore Agorà Kroton ha partecipato alla redazione di una proposta per i "P.A.R. - Piani di Azione Regionali, sistema di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica", a valere sul PON inclusione FSE 2014 – 2020 - Asse 3 "Sistemi e modelli di intervento sociale" - Obiettivo specifico 9.5 - Azione 9.5.4.

Si tratta di uno strumento con cui la Cooperativa ha ritenuto di operare per dare un contributo alla riduzione della marginalità estrema, mediante interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Caminanti (goal n. 10 agenda 2030)

Il Modello è destinato ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti (per tali intendendosi tutti coloro che sono legati alla medesima da un rapporto di lavoro subordinato, ivi compresi i dirigenti) nonché, in genere, a quanti si trovino a svolgere (in nome o per conto della Agorà Kroton soc. coop. sociale onlus ed anche in conseguenza di un rapporto di collaborazione a progetto, di prestazione di opera professionale o di stage) una o più delle identificate attività a rischio.

E' disponibile nel [sito aziendale](#) il Codice Etico ed un estratto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo a tutti i dipendenti, collaboratori e soggetti terzi con i quali venga in contatto nella propria operatività, quali consulenti e partner.

Infine la Cooperativa ha un sistema di gestione qualità attivato dal 2005 e soggetto a certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte dell'[istituto Quaser](#).

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Cooperative, Associazioni no profit, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership P.R.I.M.A. I- “Promuovere Risorse per l’Infanzia Mediante Approcci Innovativi”	Tipologia Attività Progetto finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito dell'avviso infanzia, diretto al contrasto della povertà educativa nella fascia di età 0-6 anni. Capofila Società Cooperativa Sociale Santa Chiara Onlus.
Tipologia Partner Cooperative, Associazioni no profit, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership L’Atelier KOINE'	Tipologia Attività Progetto finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito dell'avviso adolescenza, diretto al contrasto della povertà educativa nella fascia di età 11-17 anni. Capofila La Lanterna di Diogene Società Cooperativa Sociale.
Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	Denominazione Partnership La Casa di Nilla	Tipologia Attività Progetto presentato e ammesso a valere sul bando “Ricucire i Sogni” dell’impresa sociale Con i Bambini, in partenariato con altre organizzazioni calabresi e capofila la società cooperativa sociale Kyosei. Si tratta di una iniziativa a favore di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento diretta alla loro protezione e cura, alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di violenza verso i minori di 18 anni.
Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative, Associazioni di categoria	Denominazione Partnership Di.Agr.A.M.M.I. di Legalità al Centro- Sud - Diritti in Agricoltura attraverso Approcci Multistakeholders e Multidisciplinari per l’Integrazione e il Lavoro giusto	Tipologia Attività Prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo. Capofila del progetto che sarà realizzato nel Centro e Sud Italia è FLAI CGIL. Agorà Kroton è capofila di un’ATS che gestirà gli interventi in Calabria.
Tipologia Partner Associazioni no profit, Cooperative	Denominazione Partnership P.A.R. - Piani di Azione Regionali, sistema di interventi pilota per la creazione di tavoli locali e network di stakeholder coinvolti a diverso titolo con le comunità RSC, al fine di favorire la partecipazione dei Rom alla vita sociale, politica, economica e civica	Tipologia Attività L’obiettivo generale dell’intervento, ammesso dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è di costituire un gruppo di lavoro composto da esperti che sarà messo a disposizione delle Amministrazioni Regionali (Lazio, Emilia Romagna, Sardegna, Puglia e Calabria) al fine di implementare e/o animare i Piani di Azione Regionali (P.A.R.) per l’inclusione e la partecipazione delle comunità Rom, Sinti e Caminanti.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Il riscontro dell'operato, ma anche delle strategie future, deve necessariamente passare dal confronto tra chi è coinvolto direttamente come i soci e i lavoratori con chi beneficia dei nostri servizi, nonché gli stakeholder più esterni come i fornitori, associazioni, istituto di credito, enti, etc.

Mentre con i primi si predilige un rapporto più diretto e continuo attraverso incontri e confronti, con le realtà più esterne si vuole prediligere l'uso del questionario, la continua informazione sulle azioni intraprese dalla Cooperativa e la strutturazione di un appuntamento annuale che possa sensibilizzare, e ottimizzare, il rapporto con gli stessi.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	o rapporto Decisionale e di coinvolgimento, Integrazione e inserimento lavorativo, Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa , Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..), Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Lavoratori	o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo, Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Committenti	rapporto Co-progettazione, Finanziaria, Affidamento servizi, Acquisto prodotti e servizi, Qualità dei servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);
Utenti	rapporto Coinvolgimento, Qualità dei servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo “consultivo” (Es: invio del questionario di valutazione);
Fornitori	rapporto Acquisto prodotti e servizi, Promozione, Finanziaria	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Associazioni	rapporto Co-progettazione, Qualità dei servizi, Scambio mutualistico, Ricerca	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Associazioni di categoria	rapporto Co-progettazione, Promozione, Scambio mutualistico, Contratti di lavoro, Ricerca	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Categoria Sindacati	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione, Coinvolgimento, Contratti di lavoro, Promozione	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Partner	Tipologia di relazione o rapporto Co-progettazione, Qualità dei servizi, Acquisto prodotti e servizi, Scambio servizi, Tutela beni e servizi, Ricerca	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa, Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “bidirezionali” (Es.: focus group gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)
Categoria Istituti di credito	Tipologia di relazione o rapporto Coinvolgimento, Acquisto prodotti e servizi, Promozione, Finanziaria	Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità di coinvolgimento Modalità “monodirezionali” di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);, Azioni “collettive” (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione)

Innovazione

Cooperazione

Il valore cooperativo

La cooperativa nasce nel 1988, quando ancora non esisteva una regolamentazione sulle Cooperative Sociali. Da quel momento in poi, grazie alla traccia data dai soci fondatori, l'idea di cooperazione è rimasta elemento centrale nella nostra impostazione. Essere cooperativa non vuol dire essere partecipi alle decisioni da prendere ma condividerne stili lavorativi e di vita.

La promozione di un modello che, se promosso in maniera efficace, vuole creare l'opportunità di incidere nel miglioramento della qualità della vita delle singole persone e del territorio. Altra dimensione centrale è il supporto tra i soci nei diversi momenti dell'esistenza della struttura.

La Cooperativa attraverso il confronto continuo e diretto tra i soci (e non) ridefinisce l'idea che si ha della società; promuove attività che rilancino la tutela dei diritti civili, di genere, religiosi, ecc.

Lo sforzo che fanno i soci è quello di avere un triplo sguardo che possa tutelare:

- 1) il singolo;
- 2) il gruppo;
- 3) la collettività.

Solo così si può immaginare utile per chi aiuta e per la società.

Infine, la nostra struttura è sempre alla ricerca di nuove collaborazioni per riuscire a una parte a confrontarsi con altre realtà ed ampliare i punti di vista sui singoli temi; dall'altra potenziare il raggio di azione che possa dare nuove, diverse e concrete risposte ai temi sociali, economici e culturali emersi.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La stesura del bilancio sociale 2020 ha conferito consapevolezza nell'importanza dello strumento, sia per la comunicazione interna che esterna alla cooperativa. Al contempo si rileva la necessità di una costante azione di miglioramento rispetto alla struttura ed ai contenuti, che potrà essere garantita attraverso processi di raccolta, rielaborazione e presentazione dei dati in grado di aumentarne l'efficacia e la significatività.

Il principio di accountability, nel nostro ruolo di organizzazione che opera nel mondo della cooperazione sociale, rappresenta un impegno costante. Riteniamo dunque doveroso operare garantendo trasparenza (“*rendere conto*”) e responsabilità nella

gestione. Ciò viene realizzato rendicontando e comunicando i risultati in relazione alla propria missione e alle proprie responsabilità verso gli stakeholders, il territorio in cui si opera e la comunità di riferimento.

Gli obiettivi che assumiamo nel medio e lungo periodo per un migliore processo di rendicontazione sociale sono sintetizzati di seguito.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Stakeholder engagement, Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	Potenziare il coinvolgimento degli stakeholder esterni alla Cooperativa, allo scopo di assicurare un costante interscambio di informazioni utile all'acquisizione di elementi per la futura programmazione. Modalità: tavoli di confronto tematici.	31-12-2022
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato, Stakeholder engagement	Favorire la partecipazione dei soci nel processo di rendicontazione sociale. Modalità: incontri assembleari.	31-12-2022
Indicatori di performance	Aumentare le sinergie tra sistema di gestione della qualità e iter di redazione del bilancio sociale. Modalità: implementazione di un raccordo formale con le procedure operative.	31-12-2022
Redazione grafica	Migliorare la fruibilità grafica e di contenuti del bilancio sociale, rendendolo più comunicativo. Modalità: creazione di un gruppo di lavoro dedicato.	31-12-2021
Modalità di diffusione	Incrementare la divulgazione tramite i canali di comunicazione. Modalità: inserimento nel piano di comunicazione della cooperativa.	31-12-2021

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Il piano di sviluppo 2021-2023 è lo strumento di pianificazione che la Cooperativa sta costruendo per dotarsi di una guida che accompagni ad uno sviluppo condiviso dell'organizzazione. La storia della Cooperativa, dei suoi soci e dei suoi collaboratori è, ormai, una esperienza lunga che vede sovrapporsi, storie, visioni e convinzioni. Elementi che si sovrappongono e che, in alcuni casi, possono creare ansie e tensioni.

Il diventare "grandi", forse in alcuni casi in maniera troppo veloce, ha fatto sì che la governance non riuscisse a strutturarsi in maniera armonica a quelle che possono essere diversi modelli di gestione, capacità di ascolto verso i collaboratori, tutela del ben-essere degli stessi e studio dell'evoluzione dei temi sociali.

Quando si cresce, quasi sempre, si crea uno iato tra la "vecchia guardia" ed i "nuovi entrati" che sono detentori gli uni e portatori di diversi visioni gli altri di appartenenza e di approcci culturali. Se non si lavora su questo divario il rischio di implosione, dovuta alla perdita di senso di appartenenza, è alto e per questo motivo il piano di sviluppo vuole essere il punto di inizio su cui riprendere le fila del discorso.

Il piano di sviluppo intende stimolare la riflessione e la partecipazione attiva dei soci e dei lavoratori alla vita della cooperativa.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro
Welfare aziendale	<p>Accompagnamento al rientro dalla maternità/paternità</p> <p>L'azione si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio graduale nell'inserimento. • Flessibilità e costante coinvolgimento della risorsa. • Programmi di mentoring tra le dipendenti post maternità e impiegati che hanno già superato questa tappa della vita, oppure sessioni di coaching di gruppo. 	<p>quando verrà raggiunto</p> <p>31-12-2022</p>
Welfare aziendale	<p>Monitoraggio del clima organizzativo.</p> <p>Il "clima organizzativo" rappresenta lo stato di salute di un determinato ambiente, così come percepito da parte delle persone che in esso operano; per questo il clima condiziona l'andamento delle attività aziendali e i comportamenti delle persone, creando un circolo benefico o vizioso a seconda dei casi.</p> <p>Misurare il clima aziendale significa individuare lo scarto esistente fra le aspettative delle persone e la realtà da esse vissuta, conoscere il benessere organizzativo e il livello di soddisfazione del personale.</p>	<p>quando verrà raggiunto</p> <p>31-12-2022</p>
Raggiungimento dei fini istituzionali	<p>Piano di comunicazione della cooperativa</p> <p>Il piano di comunicazione è lo strumento che consente di programmare, gestire e monitorare le strategie e le azioni previste, finalizzate alla comunicazione ed al raggiungimento di specifici obiettivi.</p> <p>Elaborato e verificato annualmente, il piano di comunicazione definisce in dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le categorie di destinatari del messaggio; - il messaggio da trasferire al pubblico; - i mezzi di comunicazione da utilizzare per veicolare il messaggio; - la programmazione delle attività di comunicazione; - il budget per l'attuazione delle iniziative programmate; - il monitoraggio delle attività per misurare l'efficacia degli interventi. 	<p>quando verrà raggiunto</p> <p>31-12-2022</p>
Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	<p>Attivazione di un'area ricerca & sviluppo</p> <p>La crescita e l'evoluzione della nostra organizzazione sono strettamente legate alla capacità di attivare un processo di miglioramento continuo, che consenta di operare in modo dinamico rispetto alla realtà in cui si agisce.</p> <p>Tale processo può essere alimentato in modo strutturale attraverso un'area aziendale dedicata alla ricerca ed allo sviluppo, al cui interno possono convergere ed essere supportate le attività di progettazione sociale e formazione.</p>	<p>quando verrà raggiunto</p> <p>31-12-2023</p>
Miglioramento performance sociali e ambientali	<p>Revisione del programma terapeutico per ambito dipendenze patologiche da sostanze</p> <p>Obiettivo è l'adeguamento, rispetto al variato contesto sociale ed alle nuove dipendenze, del programma terapeutico per il contrasto delle dipendenze patologiche.</p> <p>Dallo studio potrà emergere una proposta per la sperimentazione di percorsi "alternativi" a quello comunitario in riferimento anche ai diversi modelli di consumo.</p>	<p>quando verrà raggiunto</p> <p>31-12-2022</p>

Obiettivo Miglioramento performance sociali e ambientali	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico Il gioco d'azzardo patologico si configura come un problema caratterizzato da una graduale perdita della capacità di autolimitare il proprio comportamento di gioco, con effetti sulla rete sociale di appartenenza (famiglia, lavoro, ecc.). La cooperativa è impegnata nell'attuazione sul territorio provinciale di un intervento (progetto Hermes) di cura e prevenzione della ludopatia, in collaborazione con altre comunità terapeutiche e su affidamento da parte dell'azienda sanitaria. Il progetto prevede tre passaggi interconnessi tra loro: • realizzare una campagna di sensibilizzazione ad ampio spettro mirata alla prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio e rivolta alla generalità della popolazione dell'ASP; • favorire l'emersione e la presa di coscienza delle situazioni soggettive di dipendenza e/o di rischio, attraverso azioni di informazione mirate e di tipo specialistico; • fornire un primo orientamento formativo ai servizi e alle risorse territoriali per il trattamento nei confronti delle persone con problemi di dipendenza e/o a rischio.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Miglioramento performance sociali e ambientali	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Revisione del modello di accoglienza e integrazione migranti Dopo l'avvio della modalità diffusa per il progetto del Comune di Cariati e la trasformazione del modello per il progetto della Provincia di Crotone, si valutano maturi i tempi anche per il progetto Comune di Crotone. L'accoglienza comunitaria presenta infatti alcuni limiti e nel contempo si è riscontrato come la formula diffusa offra maggiori opportunità di sviluppo delle capacità di autonomia del beneficiario. Si intende pertanto procedere come segue: • analisi dell'impatto finanziario della modifica della modalità di accoglienza; • applicazione di azioni di mitigazione degli effetti finanziari; • individuazione strutture per l'accoglienza in appartamento; • progressivo spostamento dei posti in accoglienza dal centro collettivo agli appartamenti.	Entro quando verrà raggiunto 30-06-2022
Obiettivo Formazione del personale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Formazione continua del personale La formazione del personale rappresenta un investimento per il futuro della cooperativa poiché: consente di far acquisire ai dipendenti conoscenze e competenze che consentiranno loro di svolgere al meglio le proprie mansioni. • Aiuta a colmare eventuali lacune a causa di cambiamenti interni o esterni. • Favorisce la valorizzazione e sviluppo dei talenti. • Fornisce stimoli e gratificazione ai dipendenti coinvolti. • Conferisce all'azienda un vantaggio competitivo. Il programma formativo della cooperativa viene costruito attraverso le seguenti fasi: A. Analisi dei bisogni interni ed esterni; B. Progettazione ed erogazione dell'intervento formativo; C. Valutazione dei risultati ottenuti; D. Revisione del processo.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021
Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Servizi in favore delle vittime di tratta Si pone l'obiettivo di attivare strategie e servizi in favore delle vittime di tratta degli esseri umani attraverso il seguente percorso: - Piano di formazione in favore di operatori della cooperativa al fine di costituire una equipe dedicata alla tratta. - Iscrizione presso la seconda sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, dedicata al contrasto del fenomeno della tratta e dello sfruttamento. - Definizione di un programma di assistenza e integrazione sociale. - Individuazione di una struttura. - Inserimento nella rete regionale dedicata alla tratta.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2022

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione